

**RELAZIONE TECNICA  
PROPOSTA  
TARIFFE UTENTI SUB-DISTRIBUTORI**

**Premessa**

Con Deliberazione dell'AEEGSI n. 664/2015, è stato definito l'attuale metodo tariffario MTI-2, che pone in capo all'AATO l'obbligo di determinare i corrispettivi per lo svolgimento di servizi di pubblica utilità tra i quali quello relativo all'Acquedotto che include la vendita all'ingrosso del medesimo servizio. Nell'allegato A della citata deliberazione è definito Gestore grossista il soggetto che eroga ad altri soggetti, diversi dagli utenti finali domestici, il servizio di captazione e/o adduzione e/o distribuzione e/o potabilizzazione e/o fornitura di acqua all'ingrosso e/o i servizi di fognatura e depurazione, anche funzionali a più ATO. Nell'ATO 5, il Gestore del SII è pertanto grossista in quanto fornisce acqua potabile all'ATO 2 (Roma), all'ATO 4 (Latina) e deve essere pertanto calcolato il corrispettivo tariffario per i servizi forniti. Nella proposta tariffaria approvata per il periodo regolatorio 2016-2019, giusta deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 6 del 13 dicembre 2016, sono state definite le componenti dei costi e dei ricavi per l'acqua all'ingrosso per calcolate sulla base dei valori di riferimento delle tariffe applicate da entrambi gli ATO verso l'ATO 5.

Al fine di arrivare alla determinazione di una articolazione tariffaria unica per l'intero ATO per l'acqua all'ingrosso si propone una metodologia di calcolo basata sulle risultanze della recente sentenza n.13801 del 06/07/2017 emessa dal Tribunale Ordinario di Roma, sezione civile, con la quale è stato risolto un contenzioso nato tra Consorzio ASI e ATO 2 per la determinazione proprio del costo dell'acqua all'ingrosso.



### **Proposta di calcolo della tariffa base di acqua all'ingrosso**

Per la determinazione della tariffa di acqua all'ingrosso per l'anno 2017, si è partiti dalla determinazione della tariffa relativa all'anno 2004 calcolata applicando il Decreto Ministeriale 1 agosto 1996, artt. 1 e 6 (metodo MTN) a quel tempo vigente, alla tariffa così determinata è stato applicato il coefficiente di miglioramento d'efficienza previsto dallo stesso metodo (NIC indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività base 1995=100 per prodotti regolamentati e non) nonché l'aggiornamento dei vari incrementi tariffari applicati come previsti dal Piano d'Ambito.

La situazione tariffaria e gestionale precedente al metodo MTN all'interno dell'ATO5 vedeva il territorio provinciale suddiviso in due aree, area sud gestita dal CARA (Consorzio degli Aurunci - emanazione della cassa per il Mezzogiorno) e area nord gestita dalla Regione Lazio attraverso gestioni dirette o per mezzo di consorzi (ad esempio il Consorzio del Simbrivio), su entrambe le aree vi era l'applicazione di tariffe secondo il metodo CIPE. Sull'area nord era poi presente anche il Consorzio Industriale di Frosinone che acquistava acqua dall'ATO 5.

La tariffa preesistente nell'area sud fu approvata con la deliberazione del CARA n. 501 del 8 Settembre 1998 mentre per l'area nord la tariffa regionale fu stabilita con D.G.R. 2 aprile 2004 n. 241 pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n 18 del 30 Giugno 2004.

Di seguito si riportano le due tariffe prese a riferimento per l'anno 2004:

- Area sud (ex CARA) lire 840/mc pari a 0,4338238 €/mc;
- Area nord (Regione Lazio) 0,113989582 €/mc.

Per il calcolo della tariffa all'ingrosso unica per l'ATO, si vuole utilizzare una ponderazione delle due tariffe prendendo come riferimento, per determinare l'incidenza delle due tariffe preesistenti, i volumi di vendita sulla base dei rapporti attivi con i Sub-distribuzione/Grossisti:

- con l'ATO2 – Roma 1.734.480,00 mc/anno;
- con l'ATO4 - Latina 1.103.760 mc/anno;
- con il Consorzio Sviluppo Industriale di Frosinone (ASI) per una fornitura media di 1.415.572 mc/anno.



Nel caso della tariffa degli Aurunci ovvero per il rapporto con ATO4-Latina, la quantità riportata è quella estratta dal Piano Regolatore degli Acquedotti, approvato con decreto Interministeriale il 15 Novembre del 1976, **tabella 1**. La quantità riportata per l'ATO 2 – Roma è il volume di acqua annuale stabilito da contratto, mentre la quantità riportata per l'ASI è rappresentata dalla media dell'acqua venduta all'ingrosso alla stessa per il periodo dal 2004 al 2016.

Con questi dati è possibile calcolare i coefficienti di ponderazione da applicare alle due tariffe pre-esistenti come riportato nella **tabella 2** e determinare così la tariffa base ponderata per l'anno 2004 che risulta pari a 0,1970 €/mc. Nella successiva **tabella 3** è riportato lo sviluppo tariffario a partire dalla tariffa base ponderata del 2004, fino all'anno corrente applicando per i vari anni, per la non retroattività della tariffa, gli incrementi massimi previsti nel Piano d'Ambito, solo per l'anno in corso ovvero il 2017 è stato pertanto possibile applicare l'incremento dell'8% previsto dal Piano Tariffario approvato con Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n.6 del 13/12/2016 arrivando così alla determinazione di una tariffa base per l'anno 2017 pari a 0,3027 €/mc. Nella tabella 3 il parametro "efficienza su tariffa" relativa all'anno  $a$  è stato calcolato applicando il relativo indice  $NIC^a$  alla tariffa base calcolata per l'anno  $(a-1)$ ; la tariffa base relativa all'anno  $a$  è stata calcolata utilizzando la seguente formula:

$$Tariffa\_base^a = (Tariffa^{(a-1)} + efficienza\_su\_tariffa^a) \times incremento\_ \%\_max^a$$

### **Proposta di articolazione tariffaria per utenze sub-distribuzioni**

L'articolazione tariffaria per utenti sub-distributori che si propone in **tabella 4**, prende a riferimento l'articolazione tariffaria applicata nella vendita di acqua all'ingrosso ATO 5 verso ATO 2 già in essere nell'anno 2015 che si estende anche alla vendita di acqua verso ATO4 e ASI. Nella tabella si assumeranno come scaglione base per le tre forniture i volumi presi a riferimento per il calcolo della tariffa base di cui al punto precedente.



## PROVINCIA DI FROSINONE

Segreteria Tecnico Operativa

Tabella 1: Piano Regolatore Regionale delle acque

Acquedotto degli Aurunci ATO5 <sup>1</sup>	ATO5 cede ad Acqualatina	
	lt/sec	lt/sec
<b>al Partitore La Pezza:</b>	<b>35</b>	
per Lenola	16	
per Vallecorsa	10	
	<b>ATO5 riprende da Acqualatina</b>	
<b>al Partitore Monte 14:</b>		<b>9</b>
per Castro dei Volsci ATO5		9
eventuali eccedenze dei 9 lt/sec a favore di Acqualatina		0
<b>Totale fornito ad Acqualatina</b>	<b>26</b>	

1. Per l'asta principale degli Aurunci, Ato5 assicurerà ad Acqualatina, al partitore La Pezza la portata di 35lt/sec, fatta salva la disponibilità delle sorgenti, ed Acqualatina, dopo averne derivati 26 lt/sec (16/lt sec per Lenola e 10 lt/sec per Vallecorsa, portate previste per l'anno 2015 dal piano reg. degli acquedotti, approvato con decreto interministeriale il 15 novembre 1976) ne rilascerà 9 lt/sec al partitore di Monte 14, per il comune di Castro dei Volsci. Considerato che la portata di 16 lt/sec prevista dal piano per il comune di Castro dei Volsci viene ottenuta integrandola con altra prelevata da pozzi; qualora la portata emunta dai pozzi lo permettesse, la portata dei 9 lt/sec derivata dagli Aurunci, di concerto con Ato5, potrebbe essere ridotta a beneficio di Acqualatina. Nel caso le sorgenti che alimentano le sorgenti degli Aurunci non garantiscano, in periodi di magra, le previsioni del PRGA, esse verranno concordate e ridotte proporzionalmente alla carenza.

Acquedotto Capodacqua <sup>2</sup> Acqualatina	Acqualatina cede ad Ato5	
	<b>5</b>	
per Ausonio		3,5
per Coreno Ausonio		1,5
<b>Acquedotto Forma del Duca:</b>		
	<b>2,5</b>	
fraz Mortola Rocca d'Evandro (CE)		2,5
<b>Totale fornito ad ATO5</b>	<b>7,5</b>	

2. Per l'acquedotto Capodacqua: Acqualatina assicurerà ad Ato5 la portata di 3,5 l/sec per il comune di Ausonia e 1,5 lt/sec per il comune di Coreno Ausonio.

3. Per l'acquedotto Forma del Duca: Acqualatina assicurerà ad Ato5 la portata di 2,5 lt/sec per la frazione Mortola del comune di Rocca d'Evandro (CE).

<b>ATO5 cede ad Acqualatina</b>	<b>35</b>
<b>Acqualatina cede ad Ato5</b>	<b>16,5</b>

Il costo dell'acqua viene stabilito in ottemperanza a quanto fissato dal CARA (Consorzio Acquedotti degli Aurunci) con delibera 501 dell'8.9.1998. La delibera alla voce FORNITURA AI COMUNI SUBDISTRIBUTORI del. 501 Tariffa Unica riporta Lire 840/mc €/m<sup>3</sup> 0,43382

	lt/sec	lt/min	m3/sec	m3/min	m3/h	m3/g	m3/anno
<b>ATO5 cede ad Acqualatina</b>	35	2.100	0	2	126	3.024	1.103.760
<b>Acqualatina cede ad Ato5</b>	16,5	990	0	1	59	1.426	520.344



Tabella 2 VOLUMI VENDUTI SUB-DISTRIBUTORI

	Area sud		Area nord		Totale acqua venduta (mc)			
	ex CARA (mc)		ASI (mc)	ATO 2 (mc)				
Volumi base	A	1.103.760	B	1.415.572	C	1.734.480	D	4.253.812
Volumi in %	E=A/D 25,95%		F=(B+C)/D 74,05%					
Tariffe 2004	G	€ 0,4338238	H	€ 0,1139896				
Tariffa 2004 ponderata	I=G*E	€ 0,1125666	L=H*F	€ 0,0844121		T=I+L		€ 0,1970

Tabella 3: incrementi tariffari e calcolo delle tariffe dal 2004 al 2016

Anno	incremento % max da Piano d'Ambito	MTT + MTI + MTI- 2 (CAPPATO)	indice NIC	TARIFFA m <sup>3</sup> base	efficienza su tariffa
TARIFFE DI PARTENZA					
2004	1,0748			0,1970	
2005	1,0738			0,1970	
2006	1,0532		1,18%	0,21	- 0,00232
2007	1,0500		1,63%	0,21	- 0,00334
2008	1,0500		1,60%	0,22	- 0,00339
2009	1,0500		1,60%	0,23	- 0,00350
2010	1,0500		1,58%	0,23	- 0,00357
2011	1,0500		1,57%	0,24	- 0,00367
2012	1,0500		1,57%	0,2495	- 0,00378
2013	1,0500		1,57%	0,2579	- 0,00392
2014	1,0500		1,57%	0,2665	- 0,00405
2015	1,0500		1,56%	0,2755	- 0,00417
2016	1,0500		1,56%	0,2847	- 0,00431
2017		1,0800	1,56%	0,3027	- 0,00444

**ARTICOLAZIONE TARIFFARIA**

ANNO 2017		Tariffa (€/mc)
tariffa base	Base*	0,3027
eccedenza 1	x volumi fino a 1/2 la base	0,4843
eccedenza 2	x volumi fino a 2 volte la base	0,9832
eccedenza 3	x volumi oltre 2 volte la base	1,9271

\* base: ATO 2 = 1.734.480 mc; ATO 4 = 1.103.760 mc; ASI = 1.415.572 mc

Frosinone, lì 20/03/2018

LA SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA

**Il Dirigente Pianificazione e Controllo**  
*Ing. Umberto Bernola*

**Il Dirigente Responsabile**  
*Ing. Serafino Colasanti*